

Scuola di formazione regionale

Incontro di formazione 24 febbraio 2011

“La Lombardia accoglie lo straniero: aspetti legislativi”

“Esperienze a confronto”

TESTIMONIANZA di Jeanette Velazco

Sono Jeanette Velazco, nata a Lima, attualmente lavoro come Operatrice Sociale in una Comunità per ragazzi con problemi. Abito nel villaggio di Barona.

La mia storia in Italia inizia nel estate del 2000. Sono venuta a cercare lavoro, ma prima erano emigrati mio fratello e due cugine che abitavano a Baggio in Via Scanini. Dopo un mese di permanenza in Italia mio fratello ha un grave incidente, lui inizialmente mi aiutava con le cose essenziali per vivere, in base a quanto successo mi sono messa a cercare lavoro con più urgenza. Sono andata al Centro d'Ascolto di Baggio ma non avevo il permesso di soggiorno. Un certo giorno ho avuto un malore è sono andata all'Opera San Francesco dove mi è hanno diagnosticato la mia gravidanza, questa notizia mi aveva sconvolto la vita, mi sono sentita crollare il mondo a dosso e mi sono messa a piangere, facendomi queste domande: Cosa faccio con mio fratello e la mia gravidanza?. Comunque dopo questi momenti di sconforto ho continuato ad andare più frequentemente al Centro d'ascolto dove ho conosciuto Suor Anna, lì mi aiutavano con i viveri e qualche ora di lavoro. Avevo vergogna di raccontare la mia situazione, però mi sono fidata di Suor Anna che mi ha ascoltato e mi ha incoraggiato ad andare avanti con l'aiuto della Provvidenza. Passa il tempo, nasce mia figlia, il Centro di Baggio mi regalò l'arredo e mi aiutarono a trovare lavoro di due ore tutti giorni ma non era abbastanza per andare avanti. Avevo bisogno d'inserire al nido mia figlia ma ero senza il Permesso di Soggiorno tutto era bloccato. Di fronte a questo problema ho avuto l'aiuto di una famiglia italiana che ci hanno ospitato, in questa casa lavorava mia cugina come badante, io accettai volentieri di andare a vivere fuori di Milano ma ogni tanto venivo a trovare Suor Anna che mi ascoltava e mi diceva: “ Dai su coraggio Jeanette”.

Passano due anni, trovo il mio lavoro attuale tramite “Caritas”, ho fatto la domanda per avere il Permesso di Soggiorno. Tutti i giorni facevo due ore di viaggio tra lavoro e casa. Appena ho avuto il documento ho iscritto mia figlia al Nido vicino al lavoro e tramite una collega ho potuto fare domanda per un appartamento nel villaggio Baron. Non ho avuto nessuna risposta per un bel po' di tempo fino a perdere le speranza, nel frattempo mi sono organizzata ad andare a trovare miei genitori in Perù. Al mio ritorno ricevo una telefonata dicendomi che la Fondazione mi aveva assegnato un appartamento, però non avevo nessun risparmio e anche in questa occasione sono andata a farmi consigliare da Suor Anna. Dopo avere ripensato ho accettato di prendermi la responsabilità dell'affitto dell'appartamento e tutto ciò mi ha aiutato a migliorare la mia vita personale.

Credo d'aver avuto tanto fortuna per avere trovato brave persona come per esempio Suor Anna del Centro d'Ascolto di Baggio che sempre è disponibile ad ascoltare e consigliare. Dopo tanti anni, fino adesso, continuo a frequentare il Centro nelle diverse occasioni di festa, di organizzazione del mercatino, ecc.. In poche parole il Centro è il mio punto di riferimento.

Grazie per l'attenzione